

TERREMOTO La ricostruzione

Aggiudicazione in settimana per i 30 appalti da 11 milioni l'uno

Progetto C.a.s.e., parte la sfida dei prefabbricati

DI ALESSANDRO ARONA

rio prima di installarli.

È il cronoprogramma da Guinness dei primati la sfida più impegnativa lanciata dalla Protezione civile con il progetto C.a.s.e., la realizzazione delle case prefabbricate per dare un'abitazione entro l'autunno a 12mila sfollati dell'Aquila che non troveranno altra sistemazione.

I bandi pubblicati il 23 maggio sul sito della Protezione civile prevedono soli 11 giorni (di cui sei lavorativi) per presentare le offerte (scadenza il 3 giugno alle ore 18), poi 28 dall'aggiudicazione per fare la progettazione esecutiva e quindi 80 per costruire (ogni lotto ha cinque edifici da 1.650 mq di Slp ciascuno, da realizzare su una o anche due aree diverse).

GARE E NON SOLO

Nel frattempo la Protezione civile sta svolgendo le gare a inviti (procedura negoziata) per le forniture di calcestruzzo e di acciaio, per gli scavi e per l'esecuzione delle piastre di fondazione (in tutto 90 milioni di euro), e in questi giorni dovrebbero uscire i bandi per le opere di urbanizzazione (in tutto 75 milioni di euro, 500mila euro in media per ogni lotto).

Tra le forniture per le fondazioni ci sono anche gli "isolatori sismici" (di cui abbiamo parlato nello scorso numero di «Edilizia e Territorio»), che vanno prodotti e sottoposti a test di laboratorio

LE CONSEGNE PREVISTE
Nel capitolato speciale d'appalto si prevede che già l'8 luglio sarà completato un primo gruppo di piastre di fondazione («È tutto quello che sta sotto l'edificio», spiega l'ingegner Mauro Dolce, direttore dell'Ufficio valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico della Protezione civile e responsabile del procedimento del bando C.a.s.e.).

Lo stesso Dolce spiega che dopo la scadenza del 3 giugno «le gare saranno aggiudicate in un giorno», un risultato che sarebbe davvero encomiabile, tenendo conto che si tratta di valutare offerte per 30 lotti, con 8 parametri qualitativi di valutazione e solo 25 punti assegnati al ribasso sul prezzo. Dal 9 luglio sarà al lavoro un primo gruppo di imprese aggiudicatrici degli appalti per le case, che dopo aver fatto il progetto esecutivo nei 28 giorni prescritti dovranno consegnare le case entro il 26 settembre.

CINQUE SCADENZE

I lavori procederanno dunque per "gruppi", in tutto cinque (ciascuno da 30 edifici, per circa 900 unità abitative e 2.400 persone). «Occorre scaglionare i lavori - spiega Dolce - provate solo a immaginare il movimento di mezzi di cantiere, in contemporanea, su 20 diverse aree della città».

Queste dunque tutte le scadenze previste dal capitolato, per i cinque "gruppi" (la prima per le piastre e la



■ Gian Michele Calvi, presidente della Fondazione Eucentre



■ Guido Bertolaso, Commissario straordinario per l'Abruzzo

seconda per le case): 1) 8 luglio (completamento 26 settembre); 2) 28 luglio (completamento 16 ottobre); 3) 17 agosto (completamento 5 novembre); 4) 6 settembre (completamento 25 novembre); 5) 26 settembre (completamento 15 dicembre).

Dopo le prime 900 abitazioni, per 2.400 persone, da completare entro settembre, la Protezione civile spiega nel Piano generale di intervento che si procederà con un progressivo completamento a distanza di intervalli di 20 giorni. Se poi si osserva il Cronoprogramma generale (qui sotto), riportato sempre nel Piano genera-

le, ci si accorge che con la consegna degli arredi si arriva a Natale.

OGGETTO DEL BANDO

L'appalto consiste nella progettazione esecutiva completa (architettonica, strutturale, impiantistica e sicurezza), previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, di un edificio residenziale posato al di sopra di una piastra sismicamente isolata; e nella realizzazione di un lotto minimo composto da cinque edifici residenziali al di sopra di altrettante piastre, da realizzarsi su una o anche due delle 20 aree individuate dall'ordinanza dell'11 maggio.

Il bando è articolato in 30 lotti, ciascuno con cinque edifici e di valore a base d'asta 11 milioni di euro: in tutto dunque 150 edifici per 330 milioni a base d'asta (nella tabella sopra la Protezione civile ne calcola solo 315, probabilmente al netto di ribassi).

Ciascuna offerta dovrà riguardare almeno un lotto e potrà essere riferita fino a un massimo di 10 lotti, «da realizzare anche con tipologie costruttive diverse, con le modalità indicate nel Capitolato speciale».

I REQUISITI

Il bando indica come requisiti l'esecuzione, nel triennio 2006-2008, di lavori con tipologia costruttiva simile a quella offerta per un importo non inferiore a 6 milioni di euro (requisito da possedere nel complesso delle imprese in caso di raggruppamento. Se il concor-

rente presenta un'offerta per più lotti dovrà soddisfare il requisito per un importo corrispondente a 6 milioni moltiplicato per il numero di lotti offerto.

LA VALUTAZIONE

Oltre ai 25 punti del ribasso, altri 10 punti saranno assegnati per il tempo di esecuzione (per i ritardi ci sono penali, 200 euro al giorno per ogni abitante da insediare, dunque circa 90mila euro al giorno), e 65 punti all'offerta tecnica. Quest'ultima comprende: 1) qualità architettonica degli edifici: 15 punti; 2) grado di efficienza energetica e qualità degli impianti: 10 punti; 3) miglioramento dei parametri minimi di sostenibilità ambientale: 10 punti; 4) qualità architettonica delle finiture interne: 10 punti; 5) quantità di superficie offerta: 5 punti; 6) capacità insediativa: 5 punti; 7) flessibilità e assortimento nei tagli di alloggio: 5 punti; 8) flessibilità edifici in relazione alla lunghezza della piastra: 5 punti.

IL PROGETTO TIPO

Al capitolato è allegato un progetto preliminare tipo, elaborato dalla Fondazione Eucentre (a cui l'ordinanza del 19 maggio assegna un ruolo di supporto generale al commissario Bertolaso per il progetto C.a.s.e., Complessi antisismici sostenibili eco-compatibili). «Le abitazioni - precisa il capitolato - dovranno avere standard e caratteristiche qualitative confrontabili con l'edilizia definitiva» e con «elevata qualità architettonica».

L'edificio tipo previsto dal preliminare di Eucentre è costruito su una piastra sismicamente isolata di dimensioni 21 x 57 metri, idonea a sostenere un edificio di tre piani. L'edificio tipo ha dimensioni in pianta approssimativamente pari a 12 x 48 metri, più le scale, con una superficie utile di almeno 1.650 mq (1.900 mq con scale e altro), suddiviso in alloggi di taglio differente, atti a ospitare complessivamente 70-80 persone. A ogni piastra, con superficie pari a circa 1.000 mq, è attribuita una superficie ulteriore pari a circa 2.500 mq, per aree verdi, percorsi, urbanizzazioni primarie e, in alcuni casi, secondarie.

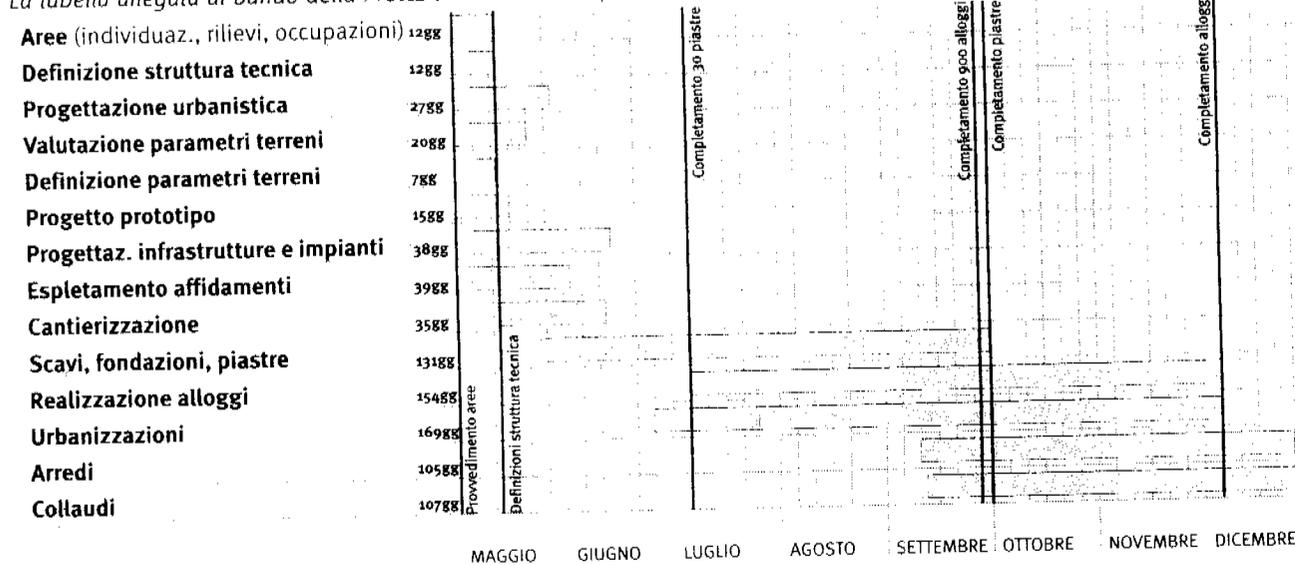
Le piastre sismicamente isolate saranno completate in una fase antecedente. «Una volta messe a disposizione le piastre - spiega il capitolato - gli edifici residenziali saranno assemblati e fissati alle piastre sottostanti». «Gli edifici - si legge nel Piano generale - sono caratterizzati da elementi architettonici e costruttivi diversi e da struttura portante in legno, in calcestruzzo, in laterizio, in acciaio, con prevalenza dei sistemi costruttivi assemblati a secco».

In tutto saranno realizzati circa 255mila mq di Slp, su venti aree per complessivi 1.071.071 mq di territorio (un indice dunque di circa 0,25 mq/mq). ■

a.arona@ilsolo24ore.com
www.protezionecivile.it
(bando, capitolato, progetto preliminare, faq)

UN CRONOPROGRAMMA DA GUINNESS DEI PRIMATI

La tabella allegata al bando della Protezione civile: sono previsti 28 giorni per la progettazione e 80 per i lavori



Fonte: Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento di Protezione civile

Ricostruzione, «Edilizia» a L'Aquila

Edilizia e territorio» organizza per il 15 giugno, alle ore 14.30 presso la sede dell'Ance in viale De Gasperi 60, un convegno sulla ricostruzione in Abruzzo. Saranno presenti: Antonio D'Alì, relatore di maggioranza sul decreto legge al Senato, Giovanni Legnini, capofila del Pd, Pierluigi Mantini, deputato abruzzese dell'Udc, Paolo Buzzetti, presidente dell'Ance, Massimo Cialente, sindaco dell'Aquila, Mauro Dolce, Protezione civile, Gian Michele Calvi, presidente della Fondazione Eucentre, Filiberto Cicchetti, presidente dell'Ance L'Aquila, Roberto Menia, sottosegretario all'Ambiente. Moderatore: Alessandro Arona. ■